

COPIA ATTO

Repertorio nr. 11593

Raccolta nr. 9112

Atto costitutivo di fondazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno sei del mese di novembre.

-6 novembre 2023-

In Cosenza, nel mio studio alla Via Alimena n. 56.

Avanti a me Dott. Matteo Mazzotta, Notaio in Cosenza, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola, sono comparsi:

-NIGRO PASQUALE, nato a Cosenza il 15 settembre 1971, residente in Montalto Uffugo alla Via San Giuseppe n. 14, c.f. dichiarato NGR PQL 71P15 D086Y;

-COLONNA CESARE, nato a Cosenza l'11 novembre 1985, residente in San Lucido alla Strada W snc, c.f. dichiarato CLN CSR 85S11 D086B;

-ELIA LUIGI, nato a Cosenza il 25 dicembre 1969, residente in Cosenza al Largo Andreatta n. 20, c.f. dichiarato LEI LGU 69T25 D086X;

-ROSA (cognome) **ROCCO** (nome), nato a Vibo Valentia il 21 dicembre 1969, residente in Cosenza alla Via Popilia n. 132, c.f. dichiarato RSO RCC 69T21 F537J.

Detti comparenti della cui identità personale io notaio sono certo, con il presente atto convengono quanto segue.

I

Consenso

I signori **NIGRO PASQUALE, COLONNA CESARE e ELIA LUIGI** (fondatori) costituiscono una fondazione denominata

"FONDAZIONE RIME PER UN SOGNO"

II

Sede

La fondazione ha sede **nel Comune di Cosenza**, attualmente alla Via delle Medaglie d'Oro n. 26.

III

Dotazione

Al fine di realizzare i propri scopi, la fondazione viene inizialmente dotata nel modo seguente.

I fondatori **NIGRO PASQUALE, COLONNA CESARE e ELIA LUIGI** conferiscono in favore della costituenda Fondazione che a mezzo dell'infra nominato legale rappresentante accetta, la somma di **euro 30.000,00** (trentamila virgola zero zero).

Le parti consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 3 e 76 dichiarano che la somma è corrisposta con le seguenti modalità:



Notaio

Matteo Mazzotta

Cosenza, Via Alimena n. 56

T 0984.25435

Paola, Via Giacontesi n. 1

T 0982.585187

mmazzotta@notariato.it

Registrato a Cosenza

il 15/11/2023

al n. 20836 serie IT

-euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) da ELIA LUIGI con assegno circolare non trasferibile emesso da Bnl SpA Filiale di Cosenza il 6 novembre 2023 numero 3700364998-05;

-euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) da NIGRO PASQUALE con assegno circolare non trasferibile emesso da Bnl SpA Filiale di Cosenza il 6 novembre 2023 numero 3700364996-03;

-euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) da COLONNA CESARE con vaglia postale circolare non trasferibile emesso da Poste Italiane Filiale di Roges il 26 ottobre 2023 numero 0371416640-10.

Tutti i comparenti autorizzano l'infra nominato amministratore a provvedere al deposito della somma su conto corrente intestato alla costituenda fondazione.

L'efficacia del conferimento è subordinata al riconoscimento della personalità giuridica della fondazione, mediante iscrizione nel RUNTS (condicio juris).

Pertanto, ove detto riconoscimento non sia ottenuto entro e non oltre un anno dalla data odierna, l'atto costitutivo dovrà intendersi definitivamente caducato e la somma conferita, inizialmente o successivamente, a titolo di dotazione dell'ente dovrà esser restituita al fondatore.

IV

Nomina delle cariche

I costituiti provvedono alla nomina delle cariche sociali:

-Consiglio di Amministrazione, inizialmente composto di tre membri: **NIGRO PASQUALE**, consigliere e Presidente; **COLONNA CESARE** ed **ELIA LUIGI**, consiglieri;

-Revisore: **ROSA ROCCO**, iscritto al registro dei revisori legali al numero 119595.

Tutti i nominati accettano la carica, dichiarando l'insussistenza di cause di incompatibilità o decadenza.

Le altre cariche eventualmente previste dallo Statuto saranno nominate successivamente.

V

Statuto

ART. 1

GENESI, DENOMINAZIONE E MODELLO DI RIFERIMENTO

1.1 È costituita una Fondazione denominata "**Fondazione Rime per un Sogno**"

1.2 La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione ente del terzo settore, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

1.3 A seguito dell'iscrizione nel registro unico del

Terzo settore la Fondazione assumerà la denominazione
"Fondazione Rime per un Sogno ETS"

ART. 2

SEDE

2.1 La Fondazione ha sede in **Cosenza**, all'indirizzo determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione e pubblicizzato nelle forme di legge.

2.2 La modifica dell'indirizzo della sede nell'ambito del medesimo Comune non determina modifica statutaria.

ART. 3

SCOPI E ATTIVITÀ

3.1 La Fondazione non ha scopo di lucro, neppure indiretto, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale:

-realizzare fini sociali di aiuto comunitario in tutti i settori con special riguardo verso la cura e l'assistenza alla persona attraverso la cultura, l'arte in ogni sua forma ed espressione;

Per il perseguimento delle sue finalità, la Fondazione opererà nei modi, con le iniziative e gli strumenti più idonei e potrà, tra l'altro:

a) stipulare convenzioni, accordi e/o contratti con la Pubblica Amministrazione, enti pubblici e soggetti privati, opportuni al perseguimento delle finalità tra cui, a mero titolo esemplificativo e non tassativo, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine per il sostegno finanziario delle iniziative deliberate, ovvero l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili;

b) finanziare la produzione e diffondere audiovisivi (anche attraverso un proprio sito internet) in grado di raccogliere testimonianze ed immagini relativi l'attività istituzionale;

c) promuovere ed organizzare seminari, manifestazioni, incontri, convegni, curando la pubblicazione della documentazione relativa;

d) organizzare concorsi ed erogare premi e borse di studio ad autori, critici e studiosi di materie connesse allo scopo istituzionale;

e) promuovere ogni altra iniziativa volta a favorire rapporti sinergici tra la Fondazione e il mondo del sociale nazionale e internazionale ed il pubblico;

f) la Fondazione potrà altresì svolgere le attività economiche direttamente connesse a quelle sopraindicate, necessarie per il raggiungimento dello scopo, purché ogni avanzo di gestione sia destinato all'attuazione degli scopi istituzionali della Fondazione.

La Fondazione potrà partecipare ad associazioni, enti

ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima.

Nell'ambito e in conformità allo scopo istituzionale, la Fondazione può, in collaborazione con altre Fondazioni, istituzioni e enti pubblici e privati, svolgere ogni altra attività strumentale al raggiungimento dello scopo.

ART. 4

ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI

4.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

4.2 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio di Amministrazione.

ART. 5

PATRIMONIO

5.1 Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5.2. Il patrimonio della fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione

Tale fondo è incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o dai Partecipanti o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione; costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- da eventuali oblazioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;
- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;
- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qual-

siasi forma effettuati dai Fondatori, da Partecipanti o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;

- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

ART. 6

ESERCIZIO FINANZIARIO

6.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1(uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

6.2 Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art.13 del Codice del Terzo settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore.

6.3 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

6.4 La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente né indirettamente.

ART. 7

ORGANI DELLA FONDAZIONE

7.1 Sono organi della Fondazione:

- il Presidente della Fondazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- organo di controllo e revisore unico;

Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare eventuali comitati scientifici, etici e d'orientamento, cui verranno conferiti speciali incarichi, previa determinazione delle attribuzioni, della durata e del numero di membri.

ART. 8

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

8.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa, ivi compreso quello di nominare procuratori determinandone le attribuzioni. Il Presidente convoca il Consi-

glio di Amministrazione ed i comitati e li presiede, proponendo le materia da trattare nelle rispettive adunanze. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione e dei comitati e provvede ai rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni.

8.2 Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengano elaborati, sorveglia sul buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario. In caso di urgenza, il Presidente adotta ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del consiglio di amministrazione.

ART. 9

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

9.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di tre fino ad un massimo di cinque.

Sono membri del Consiglio di Amministrazione:

— i fondatori a tempo indeterminato, salve le ipotesi di decadenza.

9.2 Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione stesso.

9.3 Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

9.4 In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- a) approvare le linee generali di attività della Fondazione;
- b) di approvare il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed il conto rendiconto finanziario annuale;
- c) delibera gli incrementi del patrimonio ed, in particolare, l'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti, nonché sull'acquisto e la vendita di immobili e sulla destinazione degli stessi ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti di cui al presente statuto;
- d) dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in altri valori mobiliari ovvero in beni immobili;
- e) delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti o persone fisiche;
- f) delibera la costituzione di comitati e commissioni ovvero la istituzione di direttori o responsabili per settori od attività, fissandone le attribuzioni e la durata e nominandone i membri, previa determinazione del loro numero;
- g) provvede all'assunzione e al licenziamento dell'even-

tuale personale e ne determina il trattamento giuridico ed economico;

h) provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione;

i) nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti od il Revisore Unico;

l) istituisce l'eventuale Comitato Scientifico, determinandone numero dei membri, compiti, durata della carica e modalità di funzionamento;

m) istituisce l'eventuale Comitato Etico, determinandone numero di membri, compiti, durata della carica e modalità di funzionamento;

n) istituisce l'eventuale Comitato d'Onore, determinandone numero di membri, compiti, durata della carica e modalità di funzionamento;

o) delibera l'adozione di eventuali regolamenti;

p) propone e delibera le modifiche dello Statuto;

q) può conferire speciali incarichi a singoli Consiglieri, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni;

r) delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio a norma di quanto previsto dal successivo art. 18 (diciotto) del presente Statuto;

s) può istituire categorie di Partecipanti, o membri, della Fondazione determinandone con apposito regolamento le qualifiche, le prerogative, i requisiti, le modalità di ammissione e quant'altro necessario;

t) nomina i membri del Consiglio stesso in caso di impossibilità / decadenza dei Fondatori;

u) svolge ogni ulteriore compito ad esso attribuito dal presente Statuto. I componenti il Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio.

ART. 10

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE UNICO

10.1 L'organo di controllo è composto da un Sindaco nominato dal Consiglio di amministrazione ed è scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali.

10.2 Al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'art. 30 del Codice del Terzo settore.

10.3 Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di amministrazione nomina anche un revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

ART.11

GRATUITA' DELLE CARICHE

11.1 Tutte le cariche sono gratuite, ad eccezione della carica di Revisore legale.

ART. 12

ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

12.1 In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio Amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti a Terzo settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore.

ART. 13

CLAUSOLA DI RINVIO

13.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia e completato da me Notaio, è stato da me letto alle parti che approvano.

Consta di due fogli per pagine otto.

Sottoscritto alle ore 13,30.

FIRMATO: NIGRO PASQUALE, COLONNA CESARE, ELIA LUIGI, ROSA ROCCO, MATTEO MAZZOTTA NOTAIO SIGILLO.

[illegible]